



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 32/SN/RM2013

Roma, 25 gennaio 2013

NOTIZIARIO N° 6

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

**PER OPPORSI MEGLIO E CON PIU EFFICACIA ALLA
CHIUSURA DEGLI UFFICI TERRITORIALI
NON SERVONO NE' PROPAGANDA NE' RASSICURAZIONI.
CHIEDERE DI TUTELARE I LAVORATORI NON
SIGNIFICA ACCETTARE LE SCELTE DELL'AGENZIA,
SIGNIFICA FARE VERO SINDACATO !**

Lunga e per molti aspetti controversa la riunione tenutasi nella giornata del 23 gennaio all'Agenzia delle Entrate avente all'odg la richiesta sindacale di informazione sul piano di chiusura di alcuni Uffici territoriali ed il prosieguo del confronto sull'ipotesi di accordo incentivato dell'orario di apertura al pubblico di alcuni Uffici delle aree metropolitane. Sulla prima questione abbiamo avuto già modo di soffermarci dettagliatamente con il nostro notiziario n. 2 del 2013 nel quale abbiamo da subito delineato la posizione della FLP Finanze. Netta contrarietà alla chiusura degli Uffici, decisione che depotenzia l'Agenzia e la sua presenza sul territorio, in un momento in cui la lotta all'evasione dovrebbe essere rafforzata ed al centro dell'azione del governo e delle istituzioni vista la sostanziale iniquità del prelievo fiscale che grava solo su lavoratori e pensionati. Nella riunione del 23 gennaio, quindi, abbiamo ovviamente ribadito la nostra posizione, ribadendo quello che ormai è più di una impressione, o di una previsione.

L'attuazione di quanto previsto dalla spending-review e lo stesso modello organizzativo adottato negli ultimi anni dall'Agenzia, basato sulle Direzioni provinciali, porterà con buona probabilità, anche a breve termine, alla chiusura di ulteriori Uffici territoriali ed il prosieguo, a tappe sempre più ravvicinate, dell'operazione di eliminare tutti i team decentrati delle aree controllo, con l'accorpamento degli stessi nelle sedi provinciali. Per fronteggiare questa difficile situazione come FLP intendiamo agire su due distinti fronti, entrambi importanti :

Quello sulle decisioni organizzative che intende assumere l'Agenzia, che rientrano nella sua sfera decisionale amministrativa, **che non condividiamo e su cui ci opporremo ai tavoli negoziali di Agenzia e soprattutto cercando di coinvolgere sulla materia non solo i lavoratori degli Uffici ma anche le forze presenti sul territorio a partire dalle autonomie locali.**





Quello invece propriamente contrattuale che partendo dalle modifiche organizzative dell'Agencia, dovrà vedere il sindacato impegnato a tutelare sotto tutti gli aspetti (sede di lavoro, professionalità, tutela del disagio etc etc) il personale che sarà interessato giocoforza da queste decisioni.

Su questi aspetti abbiamo proposto di aprire da subito il confronto.

Altrimenti a cosa serviva la riunione, da noi sollecitata all'indomani dell'informativa dell'Agencia? Non certo a fare una "trattativa" con i direttori regionali di Veneto e Piemonte, presenti al tavolo, perché quella non era la sede e perché il confronto sarà, prioritariamente, di livello nazionale.

Dobbiamo invece purtroppo rilevare che buona parte del tavolo sindacale ha preferito rimandare la discussione su questi aspetti in quanto, per loro, incominciare a ragionare sulle tutele da dare ai lavoratori avrebbe dato il segnale che la decisione sulla chiusura degli Uffici assunta dall'Agencia fosse imm modificabile e senza ritorno.

Altri invece, sbagliando, hanno addirittura detto di essere contrari ad un accordo di garanzia del personale interessato ai processi di mobilità, confondendo la tutela che il sindacato deve garantire a tutti i lavoratori, con la cogestione o la condivisione delle decisioni delle controparti (!!!).

Con il risultato che se li seguissimo su questa strada, faremmo propaganda e basta, rinunceremmo al nostro ruolo e lasceremmo i lavoratori senza alcuna tutela, a fronte di decisioni organizzative e/o di ristrutturazione che l'Agencia comunque potrà assumere.

In un quadro, lo ripetiamo, che si preannuncia come foriero di ulteriori criticità sotto il punto di vista degli assetti organizzativi e della localizzazione degli Uffici sul territorio.

Sia chiaro che come FLP non sottovalutiamo la dichiarazione formalizzata dall'Agencia di "congelare" l'attuazione degli adempimenti propedeutici alla chiusura degli Uffici in attesa del richiesto confronto a livello regionale e di una successiva verifica in sede di contrattazione nazionale.

Ma siamo anche convinti che questo impegno non comporta di per se alcun sostanziale ripensamento delle scelte dell'Agencia ed è purtroppo probabile che dopo il confronto regionale ed il passaggio nazionale, l'Agencia confermerà le decisioni assunte e l'attuale tempistica.

Con il rischio poi di trovarci in quel momento senza neanche un quadro di regole definite a tutela dei colleghi, che non siano quelle eventualmente strappate a livello locale ... Riconosciamo in definitiva la "buona volontà dell'Agencia all'apertura di un confronto, ma riteniamo necessario tenere alta l'attenzione e soprattutto parlare chiaro e senza infingimenti ai lavoratori.

Ecco il perché continueremo il pressing sull'Agencia (che a dire il vero era disponibile da subito ad aprire la trattativa) e sulle altre OO.SS. affinché non prevalgano le ragioni della propaganda o della minimizzazione e si percorra invece la strada difficile, ma necessaria, che costringa l'Agencia a concordare e definire un quadro di regole che garantiscano la maggiore tutela possibile al personale.

ACCORDO SULL'ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO NELLE GRANDI AREE METROPOLITANE

Anche su questo nel mese di dicembre con il nostro notiziario n. 130 del 19 dicembre 2012 ci siamo soffermati dettagliatamente sulla questione ed abbiamo avuto modo di preannunciare in modo analitico la nostra posizione ed alla cui lettura





Coordinamento Nazionale FLP Finanze pag. 3



rimandiamo. L'accordo, allegato al presente notiziario, così come già delineato nella scorsa riunione e con l'aggiunta di alcune lievi modifiche relative ad una maggiore flessibilità nell'organizzazione dei "turni", nella loro durata ed articolazione, è stato alla fine firmato anche dalla CISL, dalla UIL e dal SALFi. La CGIL si è riservata di decidere dopo una "consultazione" dei lavoratori ...

Senza trionfalismi, ma con decisione, segnaliamo come nell'accordo, a fronte delle posizioni iniziali dell'Agenzia, siano state recepite gran parte delle nostre richieste :

- Il riconoscimento dell'importanza e della centralità dell'attività di tutti i front-office con il pagamento di un acconto pari al 60% dell'indennità spettante, pagata in corso d'anno e con cadenza trimestrale. Nel remunerare lo specifico disagio con l'incentivazione di 10 euro a turno per il personale degli Uffici interessati all'orario continuato delle aree metropolitane, viene quindi dato, come da noi chiesto, un primo segnale, se non fosse per la tempestività delle remunerazioni, a tutto il personale e non solo a quello delle quattro città interessate dall'orario continuato.
- Il rilancio delle contrattazioni di posto di lavoro mediante la ripresa del confronto sui carichi e sull'organizzazione del lavoro, anche con riferimento al budget del back-office ed agli obiettivi complessivi dell'Ufficio.
- Il superamento mediante la formalizzazione di una nota agli Uffici del Direttore centrale del personale della direttiva sull'orario di lavoro interpretata in questi mesi, in molte realtà, in modo assolutamente ed inutilmente rigido, anche dove tale esigenza non era assolutamente necessaria .
- La possibile estensione della "turnazione" incentivata agli sportelli ora prevista per Roma, Milano, Napoli e Torino, anche ad altre realtà territoriali che dovessero essere individuate nel frattempo.

PASSAGGI DALLA SECONDA ALLA TERZA AREA

Come preannunciato con il nostro notiziario n. 5/2013 nel corso della riunione abbiamo sollecitato l'Agenzia a definire gli esiti della procedura interna dalla seconda alla terza area. Il Direttore del personale ha comunicato che il giorno 4 febbraio saranno pubblicate le graduatorie finali derivanti dalla sommatoria del punteggio delle prove selettive e dei titoli. Subito dopo si potrà aprire il confronto per determinare le modalità di copertura effettiva di tutti i posti messi a concorso. Se il confronto sarà, come auspichiamo, celere e produttivo, entro la metà di febbraio, o al massimo ai primi di marzo, si potranno immettere nelle nuove funzioni i colleghi aventi diritto.

SVILUPPI ECONOMICI EX AGENZIA DEL TERRITORIO

L'Agenzia ha comunicato che sono pervenute, e sono in fase di valutazione, numerose istanze di riesame del punteggio attribuito. Inoltre, come da noi più volte anticipato, prima di poter dare seguito ai nuovi inquadramenti bisognerà risolvere le questioni relative alla permanenza nelle graduatorie dei colleghi pensionati e le modalità di risoluzione della problematica ex aequo, che l'Agenzia del territorio ha attribuito in modo unilaterale utilizzando il criterio della minore età anagrafica. Vi informeremo con tempestività delle iniziative da noi assunte per risolvere le criticità e permettere finalmente la corretta definizione delle procedure.





Coordinamento Nazionale FLP Finanze
pag. 4



L'UFFICIO STAMPA

